

17 febbraio 2023

Epidemia COVID-19

Aggiornamento epidemiologico e monitoraggio del rischio

*Silvio Brusaferrò
Istituto Superiore di Sanità*



www.iss.it/presidenza



Situazione epidemiologica in Italia



www.iss.it/presidenza

Casi notificati al sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia

25.755.936

Casi***

474.230

Casi tra gli operatori sanitari*

44 anni

Età mediana dei casi

46,5% | 53,5%

Maschi (%) | Femmine (%)

186.352 (0,7%)

Deceduti (CFR)

24.231.975

Guariti

Curva epidemica dei casi di COVID-19 segnalati in Italia per data di prelievo o diagnosi (verde) e per data di inizio dei sintomi (blu)

Nota: il numero dei casi riportato negli ultimi giorni (riquadri grigi) deve essere considerato provvisorio sia per possibili ritardi di segnalazione che di diagnosi.

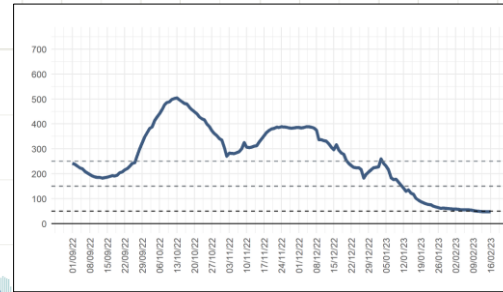
■ Data inizio sintomi (9.259.681) ■ Data inizio sintomi (casi sintomatici**) (8.689.964) ■ Data prelievo/diagnosi (25.755.936)

48

Incidenza 7gg/100 000 pop

Periodo di riferimento

10 – 17 febbraio 2023



www.iss.it/presidenza



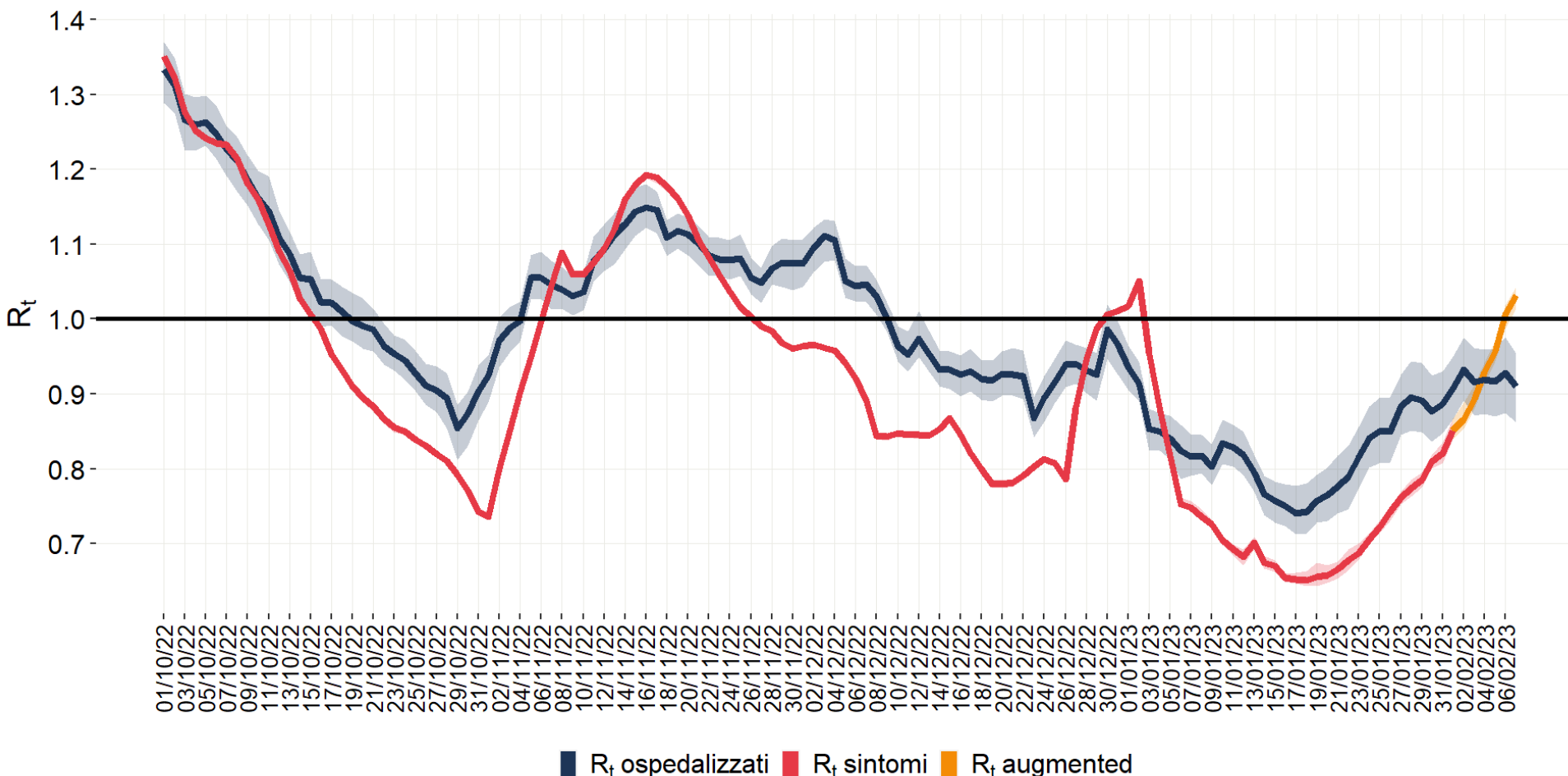
Data di ultimo aggiornamento: 15 febbraio 2023

Stima nazionale dell'Rt sintomi (1/2), Rt ospedalizzazioni (7/2) e Rt «augmented» (7/2) calcolati con dati al 15/02/2023

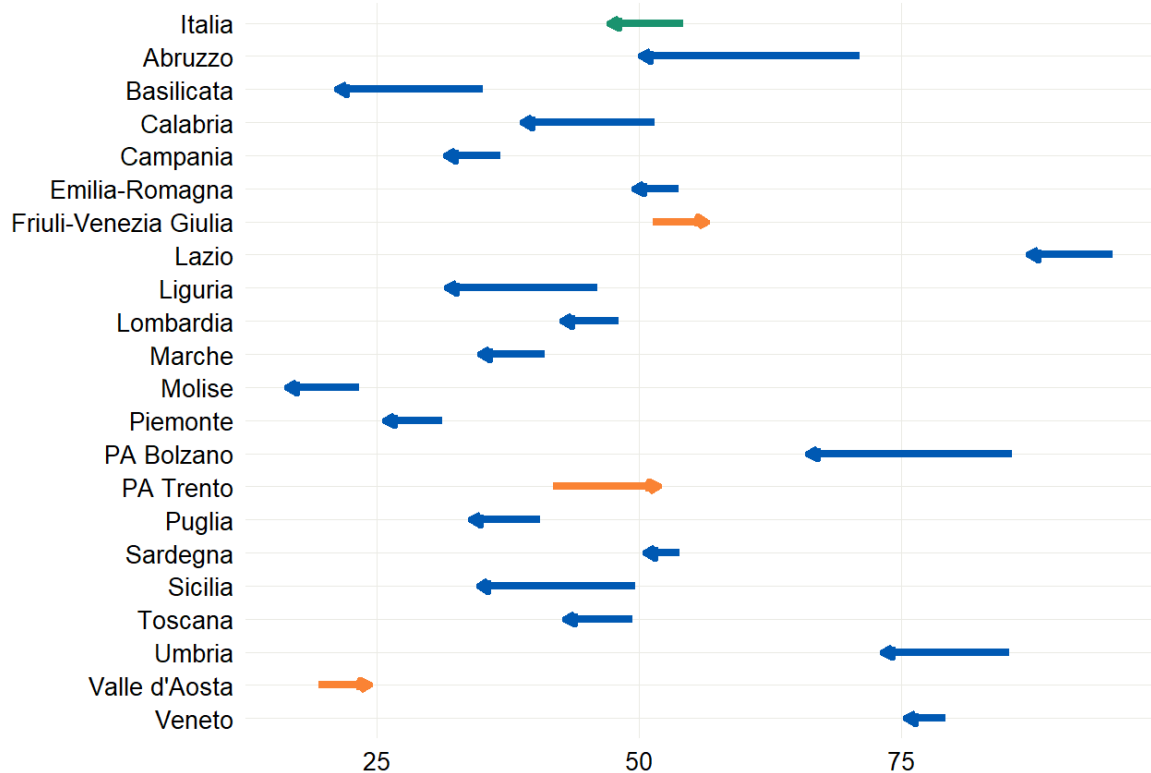
Sintomi: 0,85
(IC95%: 0,84-0,87)
al 1 febbraio 2023

Augmented: 1,03
(IC95%: 1,01-1,04)
al 7 febbraio 2023

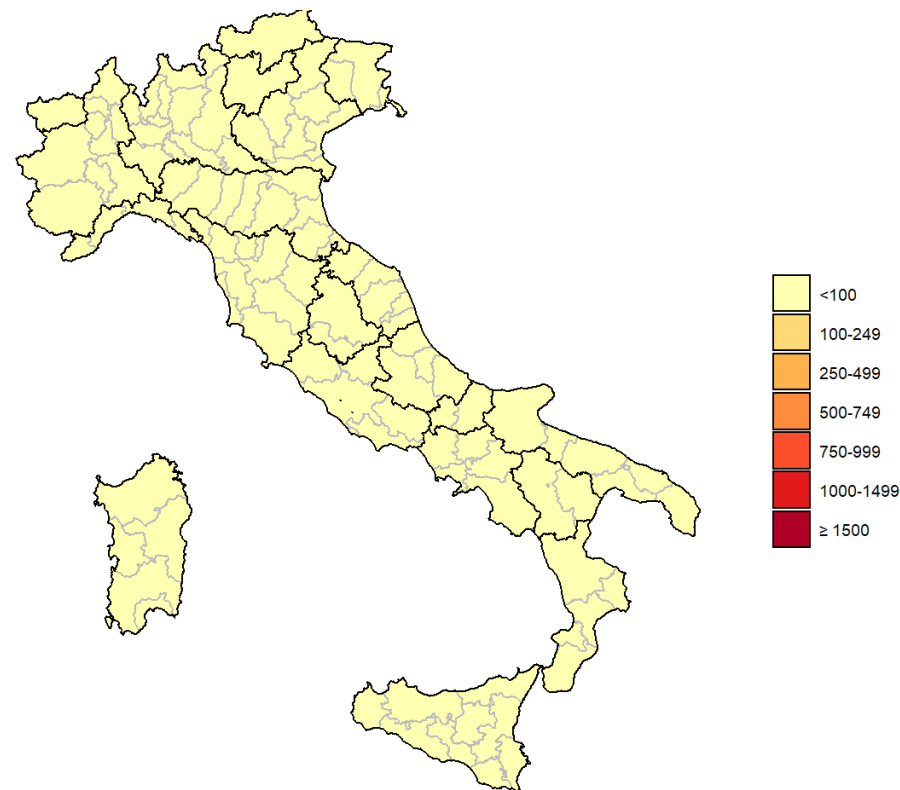
Ospedalizzazioni: 0,91
(IC95%: 0,86-0,95)
al 7 febbraio 2023



In diminuzione l'incidenza in quasi tutte le Regioni/PPAA, casi presenti nel territorio nazionale negli ultimi 7 giorni

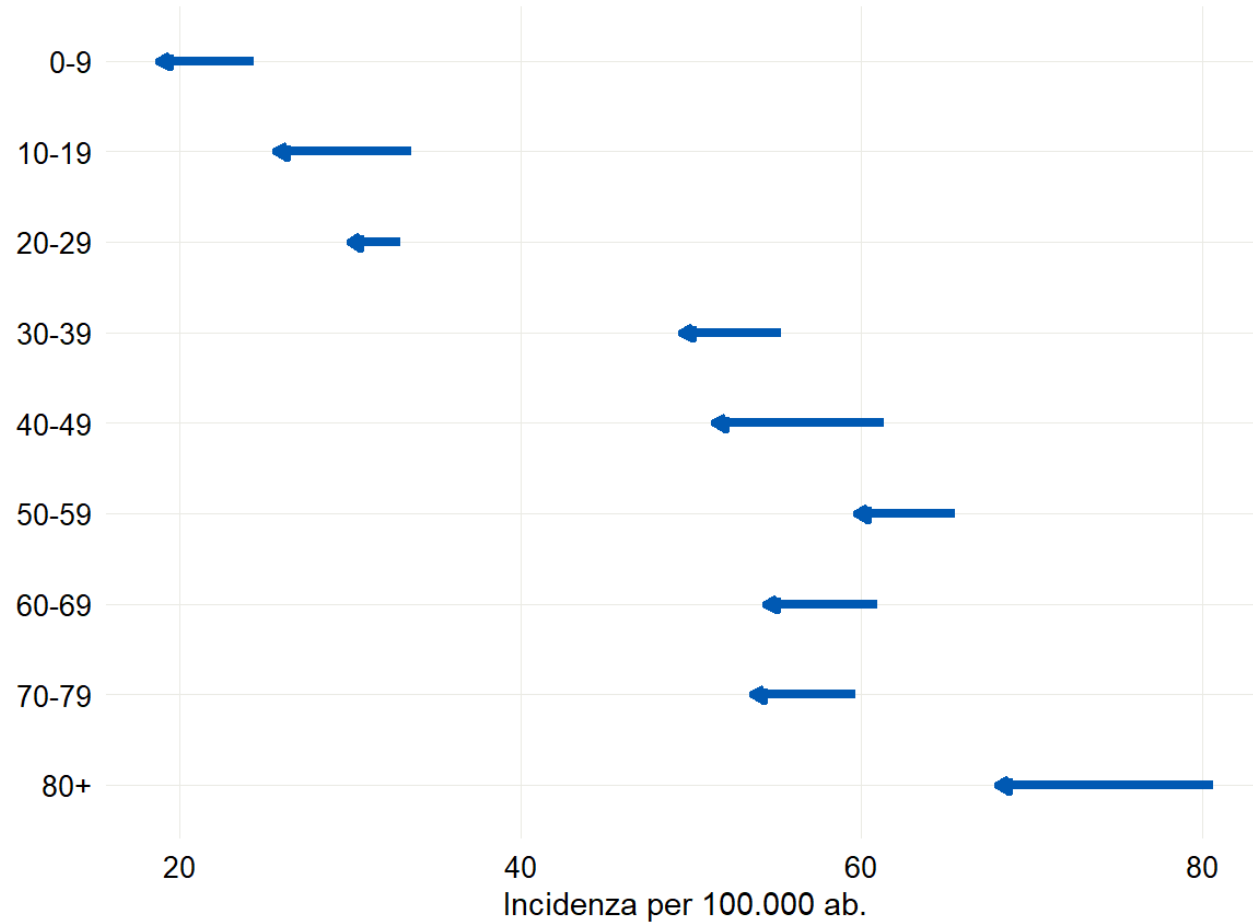


CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER REGIONE/PA NEL PERIODO 06-12/02/2023 E 30/01-05/02/2023



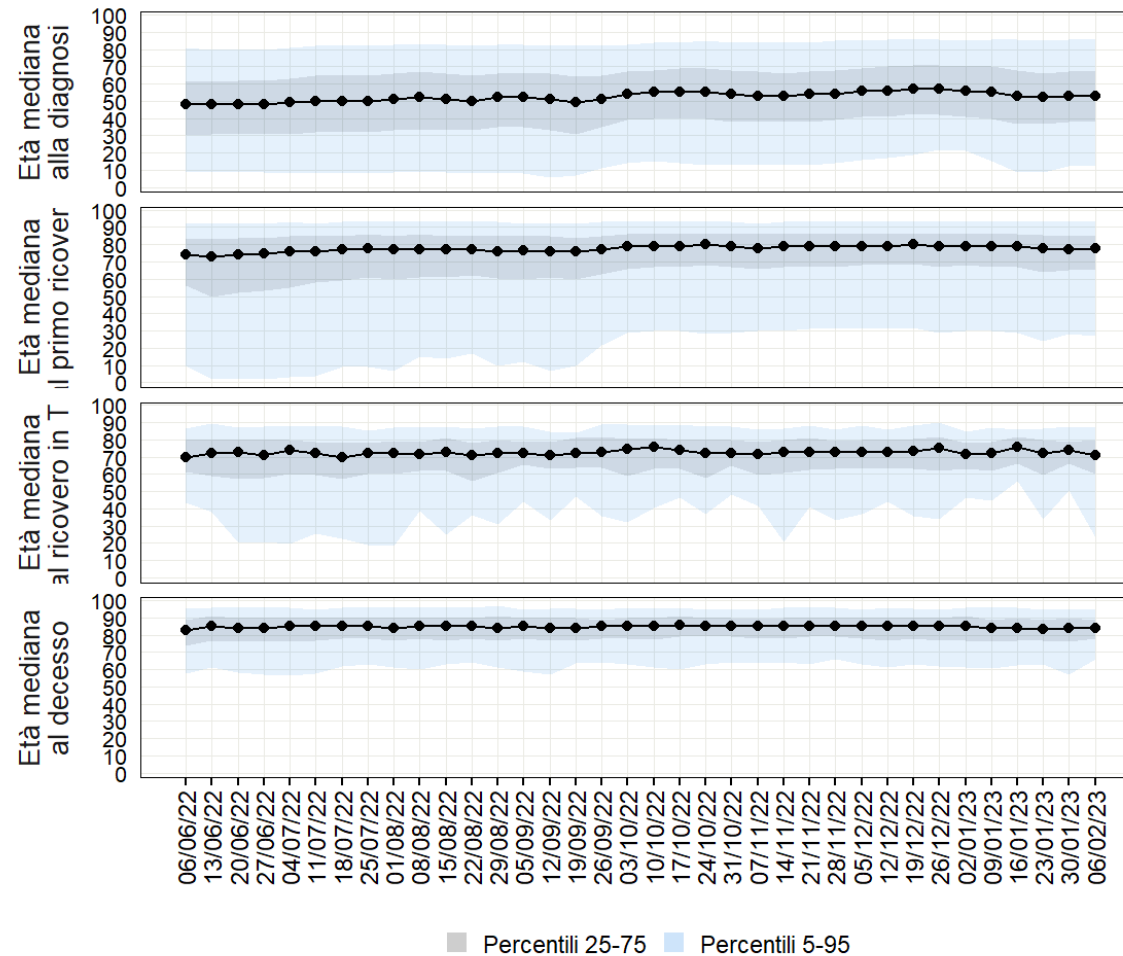
INCIDENZA PER 100.000 CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER PROVINCIA DOMICILIO/RESIDENZA

In diminuzione l'incidenza in tutte le fasce d'età



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER FASCIA D'ETA' NEL PERIODO 06-12/02/2023 E 30/01-05/02/2023

Età media per evento



53 anni alla diagnosi

78 anni all'ospedalizzazione

71 anni al ricovero in TI

84 anni al decesso

Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021 n.65 articolo 13 - Aggiornamento del 16 febbraio 2023

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 27 gennaio 2023 - 2 febbraio 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 3 febbraio 2023 - 9 febbraio 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 10 febbraio 2023 - 16 febbraio 2023	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 16/02/2023	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 16/02/2023
Abruzzo	108,6	66,0	58,3	6,2%	2,2%
Basilicata	34,6	21,5	20,7	8,6%	0,0%
Calabria	58,1	45,9	32,6	9,8%	2,1%
Campania	39,4	36,8	37,6	5,9%	1,2%
Emilia Romagna	54,0	52,5	47,5	5,2%	3,6%
Friuli Venezia Giulia	56,1	54,2	55,5	7,0%	0,6%
Lazio	87,8	86,2	87,2	8,6%	2,3%
Liguria	46,8	38,6	36,5	5,6%	1,8%
Lombardia	49,5	46,0	42,0	1,7%	1,2%
Marche	44,7	50,1	34,2	3,5%	0,0%
Molise	37,1	17,9	19,3	1,1%	0,0%
PA di Bolzano	80,4	79,1	62,0	5,4%	0,0%
PA di Trento	47,4	47,6	44,6	4,8%	0,0%
Piemonte	34,6	33,6	31,6	2,4%	0,5%
Puglia	46,1	36,9	35,6	5,0%	0,8%
Sardegna	49,1	61,9	53,3	9,7%	1,5%
Sicilia	78,0	45,2	36,2	9,7%	2,1%
Toscana	47,9	49,1	45,6	3,3%	0,9%
Umbria	93,1	80,6	70,7	15,0%	3,1%
Valle d'Aosta	19,5	21,9	19,5	1,5%	0,0%
Veneto	81,7	81,3	72,9	4,3%	1,4%
ITALIA	58	52	48	5,0%	1,6%

Occupazione dei posti letto (attivi e attivabili ai sensi del DL 105 del 23 luglio 2021) in terapia intensiva e in area medica al 16/02/2023

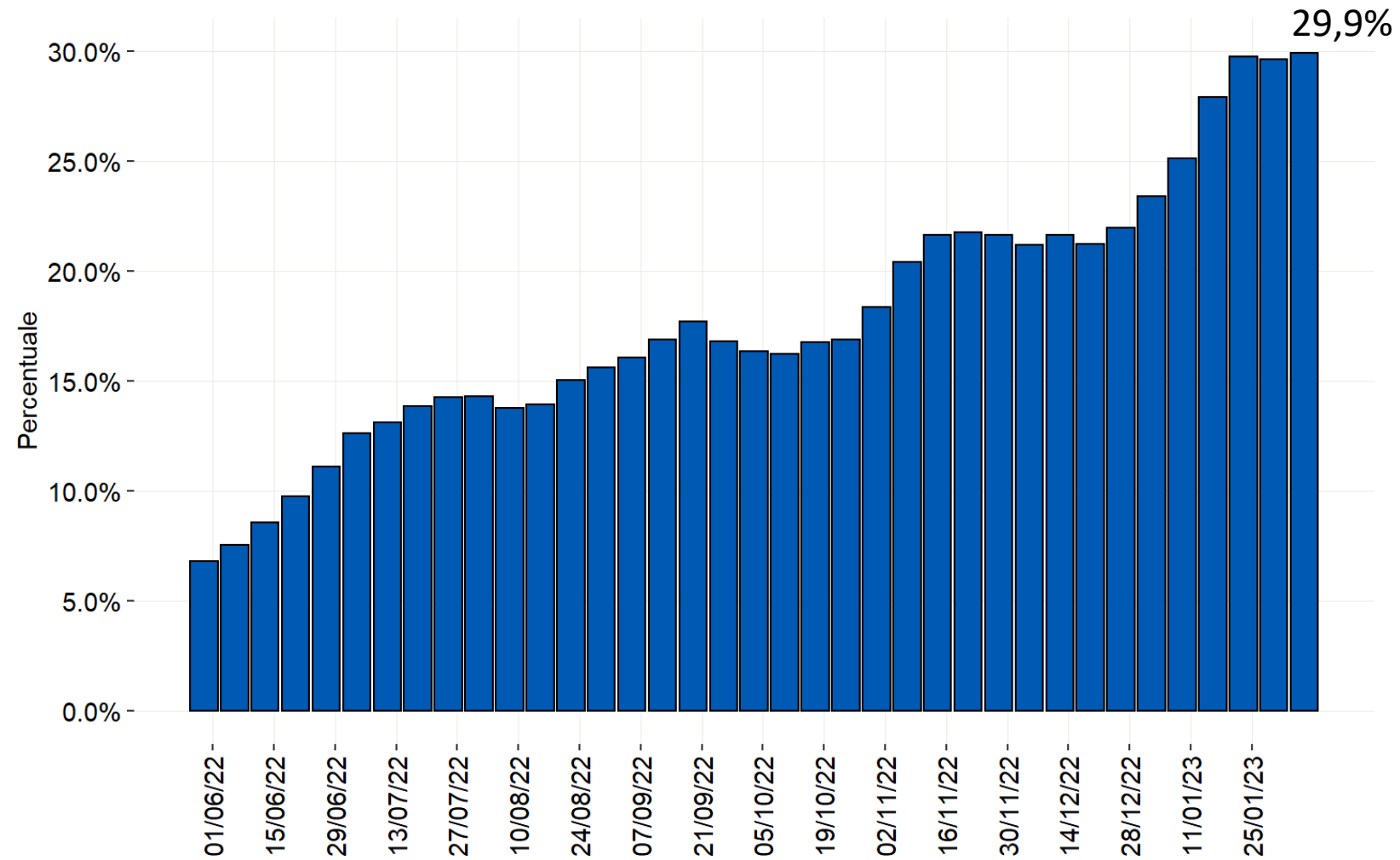
TERAPIA INTENSIVA

Il tasso di occupazione a livello nazionale **è stabile** al 1,6% rispetto alla settimana precedente (1,6%). Il numero di persone ricoverate in queste aree **è in diminuzione** da 163 (09/02/2023) a 154 (16/02/2023).

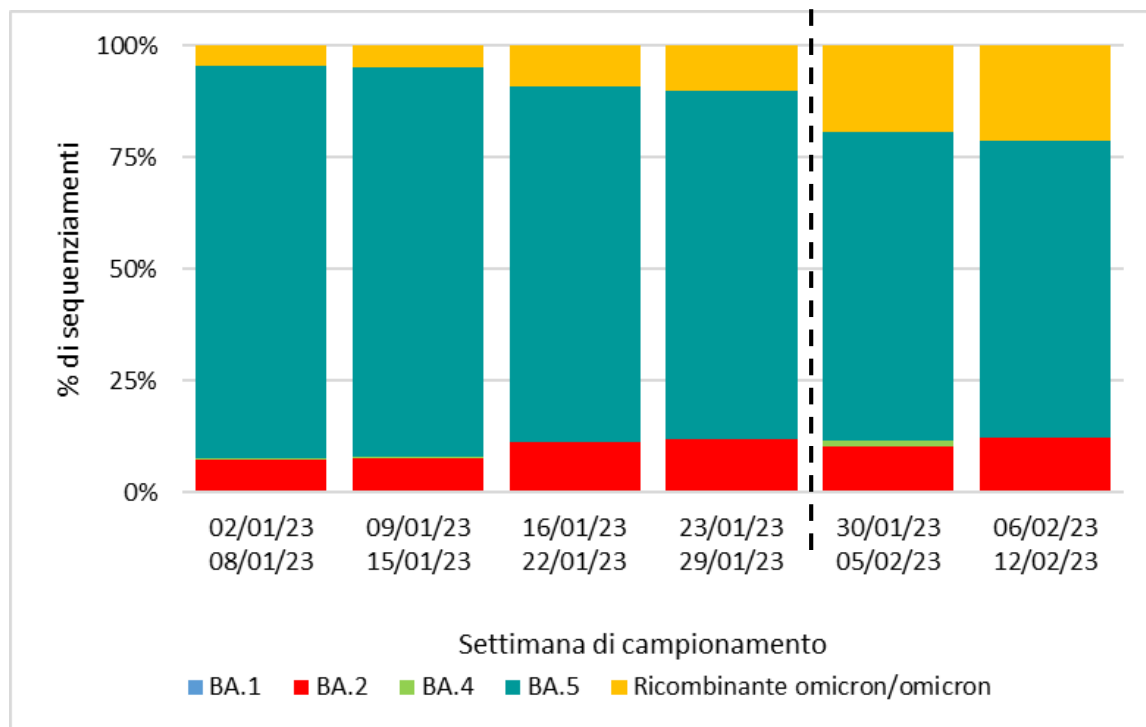
AREA MEDICA

Il tasso di occupazione a livello nazionale **è in leggera diminuzione** al 5,0% rispetto alla settimana precedente (5,4%). Il numero di persone ricoverate in queste aree **è in diminuzione** da 3.459 (09/02/2023) a 3.200 (16/02/2023).

Distribuzione percentuale settimanale dei casi di REINFEZIONE da SARS-CoV-2 sul totale dei casi diagnosticati per data di prelievo/diagnosi a partire da giugno 2022



Distribuzione percentuale dei lignaggi Omicron per settimana di campionamento, Italia (I-Co-Gen, dati aggiornati al 16 febbraio 2023)

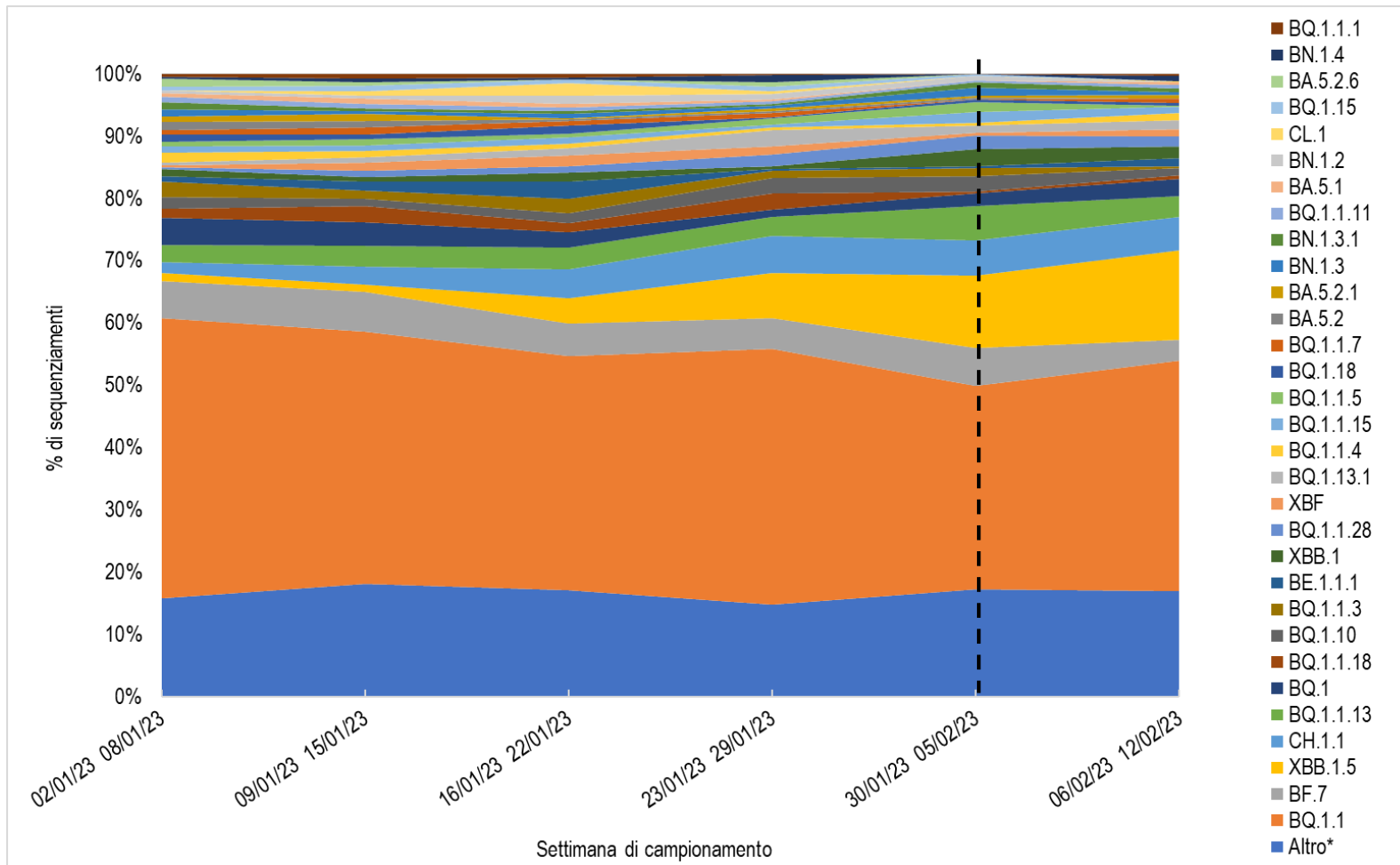


Il dato relativo alle ultime due settimane di campionamento disponibili (linea tratteggiata) è da considerarsi non ancora consolidato
I lignaggi illustrati risultano inclusivi dei relativi sotto-lignaggi identificati

Sebbene i dati siano ancora in fase di consolidamento, nell'ultima settimana di campionamento disponibile (06/02/2023 – 12/02/2023) si evidenzia la seguente distribuzione delle varianti circolanti:

- OMICRON	99,67%
di cui:	
-BA.5	66,11%
-Ricombinante omicron/omicron	21,37% (XBB.1.5 14,36%)
-BA.2	12,02%
-BA.1	0,17%

Distribuzione percentuale dei sotto-lignaggi Omicron per settimana di campionamento, Italia (I-Co-Gen, dati aggiornati al 16 febbraio 2023)



Sebbene i dati siano ancora soggetti a **fluttuazione**, nell'ultima settimana di campionamento disponibile (06/02/2023 – 12/02/2023), la proporzione di sequenziamenti attribuibili ai sotto-lignaggi **BQ.1.n** è risultata pari a 56,26%, mentre la proporzione di sequenziamenti attribuibili ai sotto-lignaggi **XBB.n** è risultata pari a 19,70%.

XBB.1.5 è risultata, nell'ultima settimana di campionamento, pari a 14,36% sul totale di sequenziamenti; **CH.1.1** pari a 5,34%.

Il dato relativo alle ultime due settimane di campionamento disponibili (linea tratteggiata) è da considerarsi non ancora consolidato
Altro: include i lignaggi con frequenza inferiore all'1% durante le settimane illustrate

MONITORAGGIO

Indicatori per la valutazione del rischio



www.iss.it/presidenza

Analisi del rischio e scenario per Regione/PA

Regione.PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 01/02/2023)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	0.88 (CI: 0.8-0.96)	1	Bassa
Basilicata	0.55 (CI: 0.28-0.96)	1	Bassa
Calabria	0.96 (CI: 0.83-1.11)	1	Bassa
Campania	0.71 (CI: 0.63-0.79)	1	Bassa
Emilia-Romagna	0.95 (CI: 0.84-1.06)	1	Moderata #
FVG	0.8 (CI: 0.74-0.88)	1	Moderata
Lazio	1.07 (CI: 1-1.14)	2	Moderata
Liguria	0.96 (CI: 0.87-1.06)	1	Moderata #
Lombardia	0.82 (CI: 0.77-0.86)	1	Bassa
Marche	1.04 (CI: 0.89-1.19)	1	Bassa
Molise	0.91 (CI: 0.5-1.43)	1	Bassa
Piemonte	1.19 (CI: 0.9-1.54)	1	Bassa
PA Bolzano/Bozen	1.01 (CI: 0.88-1.13)	1	Moderata #
PA Trento	0.82 (CI: 0.71-0.96)	1	Moderata
Puglia	0.61 (CI: 0.56-0.67)	1	Moderata #
Sardegna	0.86 (CI: 0.73-1)	1	Bassa
Sicilia	0.69 (CI: 0.63-0.75)	1	Bassa
Toscana	0.85 (CI: 0.81-0.92)	1	Moderata #
Umbria	0.98 (CI: 0.81-1.14)	1	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1.83 (CI: 1.27-2.43)	3	Moderata
Veneto	0.92 (CI: 0.88-0.96)	1	Bassa

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;

*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"; # presenza di molteplici allerte di resilienza;

Headline della Cabina di Regia (17 febbraio 2023)

L'incidenza di nuovi casi identificati e segnalati con infezione da SARS-CoV-2 in Italia è in lieve diminuzione rispetto alla precedente settimana di monitoraggio. Si riduce anche l'impatto sugli ospedali con tasso di occupazione dei posti letto in lieve diminuzione nelle aree mediche mentre è stabile nelle terapie intensive.

Si ribadisce la necessità di continuare ad adottare le misure comportamentali individuali e collettive previste e/o raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto clinico dell'epidemia. Si sottolinea l'importanza dei richiami vaccinali negli anziani e nei gruppi di popolazione più fragili, anche considerando la progressiva riduzione dell'effetto protettivo contro l'infezione per SARS-CoV-2 con il passare del tempo, sia dall'infezione pregressa che dalla vaccinazione.

Grazie.



www.iss.it/presidenza